

GIORNALE di SEREGNO

Cesano M. - Meda - Seveso - Lentate - Barlassina

Martedì 4 agosto 2026

I dem hanno raccolto l'invito di Fratelli d'Italia: «Questo gesto significa difendere il rispetto della memoria delle vittime di violenza politica»
Anche il Pd condanna l'atto vandalico contro la targa di via Ramelli

DESIO (drb) Imbrattata la targa della via intitolata a **Sergio Ramelli**, il Pd cittadino raccoglie l'invito di Fratelli d'Italia e condanna con fermezza l'atto vandalico.

«Sergio Ramelli - ricordano gli esponenti dem - era uno studente di diciotto anni, militante del Fronte della Gioventù, ucciso nel 1975 in uno dei periodi più bui della storia della nostra Repubblica, gli anni di piombo, segnati dalla violenza politica e dal

terrorismo di destra e di sinistra. Una stagione che ha lasciato ferite profonde e che deve continuare a ricordarci che l'odio politico non può mai trovare giustificazione».

Condannare questo gesto, fanno presente, «significa difendere un principio fondamentale: il rispetto della memoria delle vittime della violenza politica e il rifiuto di ogni forma di odio e di vandalismo. Chi crede nei valori democratici e antifascisti

non può accettare che il confronto politico degeneri nella violenza o nell'oltraggio alla memoria». Per questo ritengono che l'aver ripulito prontamente la targa sia «un gesto semplice importante, che restituisce dignità a un luogo della memoria e riafferma i valori di rispetto, democrazia e convivenza civile che devono continuare a guidare la nostra comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il defibrillatore messo fuori uso dai vandali